

Briseide. I sensi miei
libera dunque io svelar posso?
Achille, e Briseo. Il dei.
Achille. (Di mia felicità parlano al
core
le sue dolci pupille.

Briseide. Regna, o Padre, in Lirnesso,
io segno Achille.

Terzetto.

Achille. Dunque andiam, più non
si tardi,
quelli amati, e vaghi sguardi
mi ricolman di piacer.

Briseo. Figlia! — oh Dio! lasciar
tu puoi

desolato il genitore?

Achille. Forse ai patti opporti vuoi!

Briseide. Deh perdona in lui,
Signore,
un trasporto dell' amore,
che in un Padre ha tanto imper.

Achille e Briseide. I desiri di quest'
anima

sono alfin paghi, e contenti,
e già i teneri momenti
io prevengo col pensier.

Briseo. Chi non crede di quest' anima
ai smaniosi, aspri tormenti,
di natura si rammenti,
quanto grande sia il poter.

Zweiter Theil.

Sinfonie, von Beethoven.

Rec. und Arie, von Weigl, gesungen von Hrn. Werner.

Oggi bramo che sia
un lieto giorno; ogni pensier funesto,
ogni malinconia
lungi, lungi da noi faccia partenza!

Ah si, goder dobbiam; ci vuol pazienza!

Torni serena l'alma
a grata speme in seno,
oggi contento, e calma
godrà felice il cor.

Dunque in sì lieto giorno
pensiam solo a godere
in grembo del piacere,
e d'un costante amor.

Chor, von Schicht.

Chor. Holde Hofnung, Kind des
Himmels,
sey uns freundlicher gegrüsst!
Unsers Dankes Melodien
steigen sanft in Harmonien,
Göttin, auf zu deinem 'Thron!

Drei Stimmen. Auf des Lebens
dunklen Wegen,
wenn uns keine Sonne scheint;
kommst du freundlich uns entgegen,
bist uns Führer, bist uns Freund.

Chor. Unsers Dankes Melodien
steigen sanft in Harmonien,
Göttin, auf zu deinem 'Thron!

Eine Stimme. Wenn des Lebens letzte
Stunde

bang und düster uns erscheint,
dann gehn wir an deiner Seite
unter Seraphimgeleite
zu des Himmels Freuden ein.

Chor. O süsse Hoffnung, du allein
sollst immer uns zur Seite seyn!

*Einlass - Billets zu 16 Groschen sind bei dem Bibliothek - Aufwärter Schröter
und am Eingange des Saals zu bekommen.*

Der Anfang ist um 5 Uhr.

MT120181975